

21 Dicembre 1978

Una Cooperativa a sostegno della cultura lucana

E' nata — e già opera — ad Acerenza dove molti sono gli stimoli culturali — Un intenso programma di iniziative



In questa stupenda foto di Aldo La Capra un angolo di Acerenza che forse nemmeno molti acheruntini conoscono. Anche questa immagine dal sapore spagnolo, ci pare possa contribuire a stimolare l'interesse per la « riscoperta » dei nostri centri storici, fra i più suggestivi del Mezzogiorno.

(Foto di Aldo La Capra)

Si chiama «Cooperativa Culturale Acheruntina» ed è rappresentativa di tutti gli strati sociali di un centro che, come Acerenza, è ricco di storia millenaria, di grandi tradizioni e di notevolissimi stimoli culturali.

Il nuovo organismo non è di quelli che esistono solo sulla carta; viceversa è già operativo così come ha dimostrato ampiamente anche l'ultima manifestazione organizzata d'intesa con il Cospim di Potenza. E questo carattere di operatività è forse la migliore etichetta dello organismo che è presieduto dal professor Donato Pepe, un insegnante che è l'espressione di un gruppo di amici che hanno nella cultura, nel recupero delle tradizioni acheruntine e lucane e nell'allargamento degli orizzonti comunitari, i loro comuni interessi.

Cosa si propone di fare, in particolare, la Cooperativa Culturale Acheruntina.

Innanzitutto il recupero della storia patria. A questo proposito si sta organizzando un museo della civiltà contadina — che non sarà un fatto folkloristico, ma un preciso punto di riferimento per valori di notevole contenuto — come ad esempio la famiglia che, nel mondo contadino, era ed è un elemento insostituibile del portato umano.

Ma al di là di interessi prettamente culturali, l'organismo intende muoversi sul presente, con iniziative che si calino nella realtà lucana. Ad esempio col sostenere le motivazioni dei ragazzi nel loro diritto allo studio, nell'organizzazione di un gruppo di esperti che diano vita ad un consultorio che aiuti a risolvere i problemi della scuola e della famiglia.

Fra le iniziative più stimolanti della Cooperativa Acheruntina, un convegno di studi

la realtà di Acerenza nei secoli, un convegno sui beni culturali e una mostra fotografica.

Mentre queste manifestazioni si terranno ad Acerenza, a Cancellara, nel quadro di quel programma diretto ad allargare la sfera degli interessi della comunità, è stato programmato un convegno di studi sull'agricoltura del quale diamo un ampio riferimento a parte.

In sintesi la Cooperativa Culturale Acheruntina si pone come uno strumento di promozione di molteplici interessi che tendono, sostanzialmente, a ridare un volto e un ruolo alle realtà locali.

V. S.